

Condizioni di Fornitura

Servizio di progettazione, fornitura e attivazione di un sistema integrato audio-video per la gestione multimediale della sala consiliare

ART. 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Presso la sede centrale dell'Ente è presente la sala consiliare, utilizzata sia per le sedute del consiglio, sia per altri incontri plenari e di formazione; la sala presenta soffitto e pareti affrescate ed è soggetta a vincolo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio. Attualmente la sala è dotata di un vecchio impianto audio Bosh, denominato *DCN Next Generation* che comprende 40 microfoni fissati nelle 40 postazioni (28 laterali e 12 centrali), distribuiti come da disegno allegato (All 1. DisegnoSalaConsiglio.pdf) collegati con una postazione 'evoluta' dedicata al presidente del Consiglio (DCN-CONCM e DCN-CCU).

Tutti i microfoni sono collegati via cavo ad un amplificatore (interM PA-2000) e il segnale audio esce da n. 4 casse (Modello QSC AD-S52) collocate nella sala, inoltre all'amplificatore sono collegati due registratori wave/MP3, portatili a 16-bit, che vengono alternativamente collegati all'impianto per la registrazione delle sedute.

E' inoltre presente un cavo audio che consente di amplificare nella sala l'audio dei dispositivi collegati da cavo in prossimità di due prese VGA installate sui banchi, che consentono di duplicare il desktop della postazione che vi si collega ad un monitor appeso ad una parete.

Sono quindi presenti due casse, che paiono collegate ad un ulteriore amplificatore in cascata al primo (STA-121 300w power amplifier), che consente di gestire il volume delle casse esterne alla sala, che amplificano nella sala antistante la sala del consiglio.

L'impianto è inoltre dotato di un software di voto mediante identificazione con DC-card, relativi slot nelle 30 postazioni e sistema di assegnazione, collegate ad un PC che gestisce anche il software di voto.

Il PC è dotato di due monitor che estendono il desktop ed è collegato al monitor appeso ad alla parete, a cui è possibile collegare alternativamente anche il video dei dispositivi collegati mediante le due VGA sopra descritte.

Nella sala è presente una rete Wi-Fi pubblica (emiliaromagnaWiFi), che è anche possibile utilizzare via cavo oltre che con collegamento all'access point.

L'attuale impianto limita le videoconferenze e gli streaming dalla sala, infatti è necessario utilizzare una webcam da una delle postazioni collegate mediante VGA, soluzione che consente di sentire in sala l'audio della videoconferenza (mediante il cavo sopra citato), ma non permette di raccogliere l'audio dei microfoni della sala e di inquadrare la sala, rendendo praticamente impossibile l'interazione con chi è da remoto, salvo posizionarsi direttamente davanti alla webcam.

Inoltre è attualmente funzionante soltanto uno dei sistemi di registrazione MP3 e l'audio della sala presenta frequenti fruscii e distorsioni del suono, nonostante sia presente un apparato anti larsen (INTER-M MELCHIONI AFC-992).

L'attuale sistema software di voto è ormai obsoleto e presenta frequenti malfunzionamenti, pertanto può essere dismesso e verrà sostituito con un sistema di voto web, separato dall'impianto audio/video.

Si rende quindi necessario un intervento straordinario di valutazione dell'attuale impianto e relativi materiali, individuando quali di questi possano essere ancora utilizzati, per predisporre quindi un progetto di rifacimento dell'impianto e la relativa fornitura in opera.

L'impresa dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto servizio ai sensi delle disposizioni vigenti e di essere in possesso dei requisiti necessari previsti dalla vigente normativa in materia, per l'espletamento dei servizi richiesti.

ART. 2 PRESTAZIONI RICHIESTE

L'offerta dovrà prevedere:

- un'ipotesi progettuale complessiva del nuovo impianto audio/video che illustri la soluzione proposta, sia dal punto di vista dell'impianto, sia delle componenti, oltre alle funzionalità e alle modalità di integrazione con l'impianto esistente così da evidenziare le caratteristiche e le funzionalità che li rendono ideali nel contesto dell'Ente. Nell'ipotesi progettuale è necessario siano indicate le eventuali certificazioni possedute dall'impresa relativamente ai prodotti proposti e ai prodotti Bosh in uso attualmente nella sala;
- un preventivo economico che comprenda:
 - tutto quanto proposto nell'ipotesi progettuale sopra indicata, suddiviso in due distinti importi: uno relativo alla fornitura dei materiali, uno relativo all'attività di installazione perché il sistema al collaudo risulti perfettamente funzionante;
 - il costo annuale dell'assistenza sui prodotti previsti, per il secondo anno.

Nella predisposizione dell'offerta si deve considerare che la fornitura dovrà comprendere:

- l'approvvigionamento dei componenti con eventuali relative licenze d'uso, che andranno a comporre il nuovo sistema audio-video, oltre all'installazione, la configurazione e la messa in esercizio del sistema stesso;
- l'estensione di garanzia di tutte le apparecchiature nuove fornite, come da previsione normativa;
- la formazione del personale destinato alla gestione dei sistemi, preferibilmente svolta come affiancamento alle fasi di configurazione ed avviamento del sistema;
- materiali info-formativi, possibilmente in formato elettronico, relativamente alla documentazione tecnica dell'hardware e del software;
- un servizio di assistenza che dovrà essere erogato mediante un servizio di helpdesk a cui i referenti tecnici dell'Ente potranno rivolgersi in caso riscontrino problematiche di funzionamento o guasti e dovrà essere prevista la sostituzione dell'oggetto in garanzia in caso il suo funzionamento non possa essere ripristinato in tempi brevi;
- all'atto del collaudo del sistema dovrà essere fornito, a corredo dell'impianto, il progetto dettagliato dell'impianto stesso corredato delle tabelle e dei disegni esplicativi.

La fornitura dovrà consentire di utilizzare l'impianto audio e video della sala:

- in modalità 'tutti in presenza', ovvero in modo che le fonti d'ingresso audio siano i microfoni in sala e/o eventuali documenti multimediali eseguiti sulle postazioni collegate all'impianto e che questi documenti possano essere proiettati sui monitor alle pareti, sia in modalità di duplicazione, sia di estensione. Dovrà essere possibile registrare in locale l'audio dell'incontro in formato MP3/MP4, facilmente scaricabile dalla postazione fissa;
- in modalità 'mista', ovvero in modo che sulle postazioni collegate all'impianto sia attivato un software di videoconferenza e in sala sia udibile l'audio proveniente dalla videoconferenza, ma anche viceversa che l'audio di tutti i microfoni in sala sia inviato alla postazione di videoconferenza, così che possa avvenire una completa interazione tra presenti in sala e da remoto. Sui monitor dovrà essere possibile, come nella modalità 'tutti in presenza', mostrare quanto eseguito sulle postazioni fisse. La registrazione potrà avvenire sia da remoto mediante gli strumenti propri del software di videoconferenza, già in disponibilità dell'Ente, sia in locale.

Prescrizioni sui materiali e sugli apparati:

- Per ogni singola apparecchiatura o componente fornita ai fini della realizzazione del sistema integrato audio video di cui al presente capitolato, è richiesta la piena conformità alle normative che riguardano la tipologia dei singoli componenti, le loro dimensioni, le loro caratteristiche elettriche, meccaniche e ambientali (i prodotti dovranno essere quanto più riciclabili così come gli imballaggi in cui vengono contenuti e consegnati alla Committenza), la loro installazione ed il relativo collaudo,

nonché le operazioni di messa a terra dove prevista, e dovranno essere dotate di marcatura CE;

- Tutte le apparecchiature dovranno essere installate a regola d'arte, cablate e perfettamente funzionanti ed essere conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto;
- Tutti i tipi di supporto necessari alla perfetta posa in opera delle componenti elencate ai punti precedenti, dovranno essere scelti in contraddittorio con la S.A. e dovranno comunque essere esteticamente consoni agli ambienti cui sono destinati;
- Tutte le apparecchiature audio/video dovranno essere poste in opera in modo da rendere ottimale il loro funzionamento e la loro accessibilità e dovranno essere perfettamente integrate agli impianti esistenti.

Al termine dell'installazione dell'impianto la ditta dovrà rilasciare apposito verbale di collaudo, previa verifica di funzionamento congiunta con il responsabile di progetto per l'Ente.

ART. 3 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI E ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI IL SERVIZIO

1. Il committente si impegna, successivamente all'affidamento e nel corso dei lavori di attivazione della fornitura, a fornire tutte le informazioni in suo possesso o delle quali deve essere in possesso, necessarie allo svolgimento delle attività;
2. Fermo restando quanto previsto dal presente capitolato e dalle disposizioni in esso richiamate, l'impresa si impegna a espletare il servizio in conformità alle normative che sono successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna, al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori;
3. L'impresa per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente affidamento, deve accedere nelle strutture senza arrecare disservizio alla stessa e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti;
4. L'impresa eseguirà il servizio affidato secondo le scelte operative ed impiegando i mezzi che lo stesso riterrà più opportuni, secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

ART. 4 TEMPI DI CONSEGNA

La consegna del materiale dovrà avvenire presso la sede dell'amministrazione entro il 31/12/2023.

Il montaggio dell'impianto dovrà essere completato e collaudato entro il 31/01/2024 e verrà già prevista partire dal secondo anno, la manutenzione ed assistenza sui prodotti oggetto di fornitura.

ART. 5 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il contratto verrà perfezionato sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, mediante trattativa diretta, con tempistiche che possano garantire il rinnovo in oggetto nei termini previsti.

La presentazione dell'offerta da parte dell'Impresa implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Documento che sarà parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'impresa affidataria.

ART. 6 GARANZIA DEFINITIVA

Contestualmente alla presentazione dell'offerta, in risposta alla trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, l'affidatario dovrà presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023: l'impresa pertanto è tenuta, a costituire una garanzia, pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di fidejussione, costituita con le modalità di cui all'art. 117 del Codice.

ART. 7 STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente verrà caricato a Sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement), sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

ART. 8 FATTURA E PAGAMENTO

La fattura del materiale potrà essere emessa all'avvenuta consegna dello stesso presso i nostri locali entro il 31/12/2023; l'attività di installazione sarà fatturata in seguito al collaudo dell'impianto entro il 31/01/2024.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia ed inviarla tramite il sistema di fatturazione elettronica, come da Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, utilizzando il codice ufficio: UF1187.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, si devono altresì indicare nella fattura i seguenti dati:

- CIG, obbligatoriamente inserito nel campo dedicato;
- numero/i del buono d'ordine;
- il codice IBAN completo su cui effettuare il pagamento;
- la scadenza della fattura.

In mancanza di tali elementi, la fattura verrà rifiutata dal sistema e il pagamento sarà effettuato a 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare a seguito dell'affidamento, si dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che sarà comunicato nella successiva Trattativa Diretta.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, l'impresa, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 9 PENALI E RISOLUZIONE.

La ditta deve garantire di poter intervenire presso la sede della Provincia, sita in Corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia in caso di malfunzionamenti bloccanti entro 2 ore dalla segnalazione

La stazione appaltante, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023, applicherà una penale il cui valore sarà pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo del 10%, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti per la consegna e il montaggio e/o in caso di prolungata e non concordata indisponibilità del sistema che si protragga per oltre 24 ore.

In caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dal presente Capitolato fermo restando l'applicazione delle penali previste, la Provincia può inoltrare lettera di diffida all'impresa; qualora queste non provvedano a fornire la prestazione dovuta, entro sette giorni dal ricevimento dalla comunicazione, il committente ha facoltà di risolvere "ipso-facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata (ex Art. 1456 c.c.) a mezzo PEC; in tal caso, l'impresa dovrà corrispondere alla Provincia il 10% del valore del contratto, quale indennizzo per i danni subiti; saranno inoltre annullati i pagamenti non ancora eseguiti.

La Provincia può risolvere altresì il contratto nei casi indicati all'Art. 122 del Codice dei contratti e recedere dallo stesso ai sensi dell'Art. 123 del Codice.

L'impresa non può recedere dal contratto.

ART. 10 SICUREZZA SUL LAVORO E COSTO DEL LAVORO

Nell'espletamento della prestazione tecnica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro."

Relativamente all'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la Provincia ha redatto il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui è riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e del fornitore e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate o adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, allegato al presente documento.

Per l'esecuzione del servizio, l'Impresa affidataria si obbliga ad avvalersi di personale di adeguata professionalità e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula del Contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, come precisato all'articolo 4 delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" redatte da Consip S.p.A.

ART. 11 OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA

- Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.
- L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

- Il Fornitore non potrà conservare copia di dati dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
- Il Fornitore, successivamente all'aggiudicazione, verrà designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR (Regolamento Privacy UE 2016/679).

ART. 12 OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

L'impresa con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con decreto presidenziale n. 116/2021. A tal fine si dà atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento.

Il professionista si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'impresa degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 13 DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Il servizio, di cui al presente disciplinare, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'ing. Ilenia Incerti, Responsabile dell'U.O. Sistemi Informativi del Servizio Bilancio.

ART. 15 NORME SULL'ANTICORRUZIONE

L'affidatario, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza. Ai sensi degli artt. 94, 95, 97 e 98 del Dlgs. 36/2023 è fatto obbligo ai partecipanti alla richiesta di preventivi di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso della procedura.

Per ogni ulteriore informazione di carattere tecnico è possibile rivolgersi a Ilenia Incerti (tel. 0522 444137; i.incerti@provincia.re.it).

La Responsabile
U.O. Sistemi informativi
(f.to Ing. Ilenia Incerti)